

Fondazione Alma Mater

Bilancio consuntivo anno 2024

Fondazione Alma Mater

Bilancio consuntivo anno 2024

SEZIONE I
Stato patrimoniale

(Euro)

STATO PATRIMONIALE			esercizio 2023	esercizio 2024
ATTIVO				
A		CREDITO VERSO SOCI PER VERSAMENTI	0	0
B		IMMOBILIZZAZIONI		
	I	Immobilizzazioni immateriali	77.865	68.903
	II	Immobilizzazioni materiali	1.128.824	1.122.045
	III	Immobilizzazioni finanziarie	0	200.000
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	1.206.690	1.390.948
C		ATTIVO CIRCOLANTE		
	I	Rimanenze	824.990	363.199
	II	Crediti	6.611.479	5.207.124
		di cui esigibili entro l'esercizio	6.611.359	5.204.124
		di cui esigibili oltre l'esercizio	120	120
	III	Attività finanziarie	0	0
	IV	Disponibilità liquide	1.134.132	1.680.539
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	8.570.601	7.250.862
D		RATEI E RISCONTI	33.478	57.673
		TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	9.810.769	8.699.483
PASSIVO				
A		PATRIMONIO NETTO		
	I	Fondo patrimoniale di garanzia	500.000	500.000
	V	Fondo patrimoniale di gestione	975.891	978.866
	IX	Risultato dell'esercizio	2.975	89.149
		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	1.478.866	1.568.015
B		FONDI PER RISCHI ED ONERI	365.350	363.718
C		TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	556.619	577.816
D		DEBITI	4.417.247	3.978.738
		di cui esigibili entro l'esercizio	4.417.247	3.978.738
		di cui esigibili oltre l'esercizio	0	0
E		RATEI E RISCONTI	2.992.687	2.211.196
		TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	9.810.769	8.699.483

Fondazione Alma Mater

Bilancio consuntivo anno 2024

SEZIONE II
Conto economico

(Euro)		CONTO ECONOMICO	esercizio 2023	esercizio 2024
A		VALORE DELLA PRODUZIONE		
	1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni di serv.	6.333.146	7.454.097
	2	Variazioni delle rimanenze di lavori in corso	414.661	-461.791
	3	Variazioni delle lavorazioni in corso su ordinaz.	0	0
	4	Incrementi di immobilizzazioni per lav. interni	0	0
	5	Altri ricavi e proventi	31.083	35.138
		TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	6.778.890	7.027.444
B		COSTI DELLA PRODUZIONE		
	6	Per materie prime, suss. di consumo e merci	96.267	147.330
	7	Per servizi	4.372.312	4.528.490
	8	Per godimento beni di terzi	101.184	119.712
	9	Per il personale		
		a) salari e stipendi	1.325.613	1.288.400
		b) oneri sociali	398.405	399.408
		c) trattamento di fine rapporto	98.625	102.203
		d) altri costi del personale	125.326	80.950
		Totale	1.947.968	1.870.962
	10	Ammortamenti e svalutazioni		
		a) amm. immobilizz. immateriali	8.962	8.962
		b) amm. immobilizz. materiali	8.302	6.780
		d) svalut. dei crediti compresi nell'att. circolante	7.636	65.000
		Totale	24.900	80.742
	11	Variazioni rimanenze mat. prime, consumo, merci	0	0
	12	Accantonamento per rischi	0	0
	13	Altri accantonamenti	0	0
	14	Oneri diversi di gestione	151.792	126.593
		TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	6.694.423	6.873.828
		Differenza tra valore e costo della produzione (A-B)	84.466	153.615
C		PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
	15	Proventi da partecipazione	0	0
	16	Altri proventi finanziari		
		d) proventi diversi dai precedenti	24.494	43.595
	17	Interessi ed altri oneri fin.	6.325	11.335
		TOTALE PROVENTI ED ONERI (C)	18.169	32.260
D		RETTIFICHE DI VALORE		
	18	Rivalutazioni	0	0
	19	Svalutazioni	0	0
		TOTALE RETTIFICHE	0	0
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+E)	102.635,55	185.875,00
	22	Imposte sul reddito	99.661	96.726
		a: imposte correnti	99.661	96.726
		b: imposte differite	0	0
	26	Risultato d'esercizio	2.975	89.149

Fondazione Alma Mater

Bilancio consuntivo anno 2024

SEZIONE III

Nota integrativa al bilancio – 31 dicembre 2024

INTRODUZIONE

La presente Nota integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2024 di Fondazione Alma Mater (di seguito anche abbreviata come *FAM* o *Fondazione*). Il Bilancio viene redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice civile e risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, oltre che ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC): esso rappresenta pertanto con chiarezza e in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice civile. La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Vengono altresì fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428. Pertanto, come consentito dall'art. 2435-bis del Codice civile, non viene redatta la relazione sulla gestione, ma il Bilancio è accompagnato da una Relazione che illustra le attività, i risultati e l'andamento della gestione, come previsto dall'art. 10 dello Statuto.

CRITERI DI FORMAZIONE

Redazione del Bilancio

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del Codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 bis comma 2 del Codice civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro secondo quanto disposto dal Codice civile.

Principi di redazione del Bilancio

La valutazione delle voci di Bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis Codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, dalle quali sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato patrimoniale e del Conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423-ter del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 2423-ter del Codice civile, si precisa che tutte le voci di Bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente: non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Si segnala, a tal fine, che le immobilizzazioni sono esposte al netto dei relativi fondi rettificativi così come indicato dal novellato art. 2435-bis Codice civile e che le tabelle della Nota integrativa forniscono gli elementi utili per la comparazione delle voci.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di Bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di Bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati, ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1 del Codice civile, i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del Codice civile, e con particolare riferimento a quelle voci di Bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La Fondazione non ha adottato il criterio di valutazione del "costo ammortizzato" avvalendosi della facoltà espressamente prevista per i soggetti che redigono il Bilancio in forma abbreviata.

INFORMAZIONI VARIE - VALUTAZIONE POSTE IN VALUTA

I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.

Alla data di chiusura dell'esercizio non vi sono crediti o debiti in valuta estera.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

I valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'art. 2426 del Codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto, di produzione o di conferimento, inclusivo degli oneri accessori, e ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura, stimato come segue:

- i programmi software sono ammortizzati in tre esercizi;
- gli oneri pluriennali sono ammortizzati in cinque esercizi;
- le migliorie su beni di terzi, relative a lavori di manutenzione eseguiti sugli immobili concessi in comodato, sono ammortizzate a quote costanti in base al minore tra la durata dei contratti di locazione o di comodato cui si riferiscono e il periodo della loro vita utile;
- l'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto con il consenso del Revisore nel limite dell'importo effettivamente pagato. È ammortizzato in cinque esercizi.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno le cause della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti, ad eccezione dell'avviamento per il quale non è ammesso il ripristino di valore.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in Bilancio al costo di acquisto, di produzione o di conferimento.

Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote di seguito riportate, ritenute rappresentative della vita utile dei beni:

Immobilizzazioni materiali attività istituzionale

Mobili per ufficio	15%
Arredi per ufficio	20%
Macchine elettroniche ufficio	20%
Computer e hardware	20%
Apparecchiature digitali	20%
Attrezzatura varia	20%
Telefoni cellulari	20%

Immobilizzazioni materiali attività commerciale

Macchine elettroniche ufficio	20%
Impianti specifici	15%
Mobili e arredi	12%
Apparecchiature digitali	30%
Attrezzatura varia	25%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno le cause della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Ai sensi dell'art. 25 L. 413/91 e dell'art. 10 L. 72/83 si rende noto che sulle immobilizzazioni materiali non sono state fatte rivalutazioni né deroghe ai criteri di valutazione civilistica ai sensi dell'art. 2426 del Codice civile.

I fabbricati, che sono ad uso di civile abitazione e rientrano nell'area istituzionale dell'attività, non vengono ammortizzati come consentito dal principio contabile OIC 16, anche in considerazione della natura degli stessi. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a Conto economico, mentre quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni iscritte in questa voce si riferiscono ad investimenti di carattere durevole e sono valutate con il metodo del costo ai sensi dell'art. 2426 n. 1 del Codice civile.

Il costo delle partecipazioni viene rettificato per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nel futuro utili o incrementi di valore di entità tale da assorbire le perdite sostenute. Il valore di carico originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Rimanenze – Lavori in corso

La valutazione delle rimanenze è effettuata in base ai costi rendicontati sui progetti oggetto di contribuzione a fondo perduto.

L'iscrizione a rimanenze dei progetti istituzionali e commerciali si ritiene corretta alla luce delle deliberazioni degli Enti finanziatori che regolano i contributi erogati; si evince, infatti, che l'atto di assegnazione sui progetti garantisce l'assegnazione dei contributi alle condizioni e con le modalità previste nei relativi atti.

L'attività di controllo in sede di rendicontazione è da intendersi come attività di verifica in cui può accadere un fenomeno, non potenziale, di correzione e rettifica dei contributi.

I progetti rappresentano un evento economico/finanziario non circoscritto a un solo esercizio di competenza, ma una prestazione unitaria con la caratteristica peculiare della pluriennalità.

L'evento finanziario dell'incasso del contributo non è, quindi, fonte insindacabile di certezza nell'allocazione dei ricavi a Bilancio.

Appare conforme, al fine di rispettare i principi della prudenza e chiarezza, pur nel sinallagma imprescindibile della competenza economica, illustrare l'operazione con:

- l'addebito finanziario del contributo ad acconti ricevuti al momento dell'incasso;
- l'iscrizione delle rimanenze finali in attesa del verificarsi della rendicontazione finale approvata che autorizzi l'iscrizione a ricavi aventi, a quel punto, i requisiti di certezza e definitività.

Per quel che attiene la quota di spese generali rendicontate sui progetti, la stessa è rappresentata dai costi generali riconducibili alle commesse sulla base delle regole dei singoli programmi di finanziamento, perché funzionali alla loro attuazione.

In sede di approvazione del rendiconto da parte dell'Ente finanziatore, che sancirà il titolo definitivo del provento, potranno essere effettuati conguagli o rettifiche in merito alla determinazione delle spese generali.

Crediti

Sono iscritti al valore di presumibile realizzo, valore che corrisponde al valore nominale degli stessi, ridotto al valore di presumibile realizzazione tramite l'iscrizione di appositi fondi svalutazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono determinati secondo il principio della competenza temporale.

In particolare, nella voce ratei e risconti attivi, sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi, e gli oneri sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritti gli oneri di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello Stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio Netto

Le voci sono esposte in Bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto è stato stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alle leggi e ai contratti di lavoro vigenti fino alla chiusura del precedente esercizio.

Il debito corrisponde alla somma delle singole indennità maturate in capo ai dipendenti alla data del 31 dicembre 2024 al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile e natura determinata, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Le passività potenziali sono rilevate in Bilancio ed iscritte nei fondi, in quanto ritenute probabili, essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Debiti

I debiti e le altre passività sono iscritti in Bilancio al loro valore nominale.

CONTO ECONOMICO

Il Conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi

di reddito, iscritti in Bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del Codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in Bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Imposte sul reddito

Le imposte sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti. Le imposte sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti (IRES 24%, IRAP 3,9%).

Imposte differite

Si informa che non si è ritenuto di rilevare la fiscalità differita e anticipata, anche in virtù di prudenti valutazioni relative agli imponibili fiscali futuri.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Immobilizzazioni

I prospetti con il dettaglio della movimentazione delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie sono riportati in allegato alla presente Nota integrativa (*Immobilizzazioni immateriali Allegato 1 – Immobilizzazioni materiali Allegato 2 – Immobilizzazioni finanziarie Allegato 3*), nei quali sono riportati per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti, i movimenti intercorsi nel periodo, le svalutazioni effettuate e i saldi finali alla chiusura dell'esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2024	Euro 68.903
Saldo al 31/12/2023	Euro 77.865
Variazioni	Euro (8.962)

La posta include le miglorie su beni di terzi relative alle spese sostenute per la nuova sede operativa di Viale Quirico Filopanti n.7.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2024	Euro 1.122.045
Saldo al 31/12/2023	Euro 1.128.824
Variazioni	Euro (6.779)

Immobilizzazioni materiali attività istituzionale

Le immobilizzazioni materiali destinate all'attività istituzionale comprendono macchinari e impianti generici, mobili e arredi, macchine elettroniche per l'ufficio ed attrezzatura varia e minuta.

Per quel che attiene ai fabbricati civili, si tratta degli immobili acquisiti a patrimonio a seguito della fusione con la Fondazione Aloisi Pertini, di cui solo uno ancora detenuto al 31 dicembre 2024. Tali immobili erano stati iscritti al valore rinveniente dal Bilancio della Fondazione Aloisi Pertini al 14 ottobre 2002, data di effetto della fusione, incrementati delle manutenzioni straordinarie eseguite negli anni successivi. Il valore di detti fabbricati era stato adeguato, nel corso dell'esercizio 2007, al valore risultante dall'atto notarile di trasferimento, a favore della Fondazione Alma Mater, dell'usufrutto quantificato al netto del tasso di inflazione calcolato a forfait all'anno di riferimento della nuda proprietà.

In ottemperanza a quanto previsto all'art. 2426 comma 1 n.3 del Codice civile, dato che, alla data di chiusura dell'esercizio 2018, l'immobilizzazione materiale costituita dal fabbricato denominato "Villa Stella" sito in Zola Predosa (BO), l'unico appunto ancora detenuto alla data del 31 dicembre 2024, risultava durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo il costo di acquisizione pertanto, nello stesso esercizio, si è ritenuto opportuno effettuare una svalutazione dell'importo residuo fino al un valore di 1.100.000 in quanto questo importo è stato avvalorato da una specifica stima diretta e quindi allineato ai valori di mercato.

Immobilizzazioni materiali attività commerciale

Tra le immobilizzazioni materiali si sono distinte quelle esclusivamente destinate all'attività commerciale: si tratta di apparecchiature e strumentazioni utilizzate unicamente per i progetti, la ricerca e le altre attività commerciali di Fondazione; pertanto, l'aliquota di ammortamento è calcolata in ragione dell'utilizzo correlato alla realizzazione dei progetti stessi.

Finanziarie

Saldo al 31/12/2024	Euro 200.000
Saldo al 31/12/2023	Euro 0
Variazioni	Euro 200.000

Nel corso dell'esercizio 2024 ha erogato l'importo di 200.000 € alla Fondazione Bologna University Press (BUP) a titolo di contributo di ingresso per acquisire la qualifica di Fondatore permanente.

Attivo circolante

Saldo al 31/12/2024	Euro 7.250.862
Saldo al 31/12/2023	Euro 8.570.601
Variazioni	Euro (1.319.739)

	Saldo al 31/12/2024
Rimanenze	Euro 363.199
Crediti	Euro 5.207.124
Disponibilità liquide	Euro 1.680.539
Totale	Euro 7.250.862

Rimanenze

Saldo al 31/12/2024	Euro 363.199
Saldo al 31/12/2023	Euro 824.990
Variazioni	Euro (461.791)

Alla data del 31 dicembre 2024 la voce risulta essere composta esclusivamente da rimanenze connesse all'attività istituzionale per 363.199 €. Le rimanenze istituzionali sono inerenti al Progetto EIT Food 2024 per 9.817 €, al Progetto EIT Food 2023 per 11.000 €, al Progetto Scuola Formazione 4.0 2024 per 73.462 €, al Progetto Scuola Formazione 4.0 2023 per 101.756 € e al Progetto COST CA 22112 per 167.164 €.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo per effetto dell'esposizione al netto del relativo fondo svalutazione crediti. La loro composizione al 31 dicembre 2024 è di seguito dettagliata:

Esigibili entro l'esercizio successivo	31/12/2023	31/12/2024
Crediti v/clienti	6.665.616	5.315.665
Svalutazione crediti	-99.593	-137.166
Acconti a fornitori	5	5
Erario c/o IVA	16.175	0
Altri crediti v/erario	1.350	0
Note di credito da ricevere da fornitori	11.314	9.836
Crediti diversi	15.525	15.525
Erario c/saldo IRES	0	204
Erario c/saldo IRAP	0	2.935
Crediti v/enti previdenziali	967	0
Totale	6.611.359	5.207.004

Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	31/12/2023	31/12/2024
Depositi cauzionali	120	120
Totale	120	120

(valori in Euro)

La voce *Crediti diversi* si riferisce ai crediti vantati dalla Fondazione nei confronti di partecipate dismesse nel corso degli esercizi, registrati a seguito di approvazione del Bilancio finale di liquidazione, in particolare nei confronti del Consorzio Sinapsi, del Consorzio Isfod, di Campa e di Idea srl; si è ritenuto poi di accantonare l'importo di tali crediti al fondo svalutazione crediti, perché ritenuti di dubbia esigibilità.

Il fondo svalutazione crediti è stato utilizzato nell'esercizio per 27.428 € ed incrementato per 65.000 € per crediti di dubbia esigibilità in capo all'Ateneo ma collegati alla funzione di FAM di ente gestore e segreteria didattica e organizzativa di master e corsi di alta formazione, di cui 50.000 € relativi a rendiconti già presentati e 15.000 € relativi a rendiconti sugli anni accademici in corso ancora da perfezionare.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2024	Euro 1.680.539
Saldo al 31/12/2023	Euro 1.134.132
Variazioni	Euro 546.407
	Saldo al 31/12/2024
Depositi bancari	Euro 1.680.364
Denaro e valori in cassa	Euro 175
Totale	Euro 1.680.539

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori in cassa alla data del 31 dicembre 2024. Le disponibilità liquide si riferiscono principalmente ai saldi attivi registrati sul conto ordinario presso Intesa San Paolo, sul conto ordinario presso Unicredit e al conto dedicato alla gestione delle attività dell'Istituto Confucio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2024	Euro 57.673
Saldo al 31/12/2023	Euro 33.478
Variazioni	Euro 24.195

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi oneri o proventi, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Il dettaglio della voce al 31 dicembre 2024 risconti attivi è rappresentato nella tabella che segue:

	Saldo al 31/12/2024
Altri progetti istituzionali	Euro 4.570
Altri progetti commerciali	Euro 457
Spese generali	Euro 9.052
Totale risconti attivi	Euro 14.079

La voce relativa ai risconti attivi include principalmente il risconto di costi sostenuti a fronte di commesse istituzionali che troveranno i relativi contributi nel prossimo esercizio e i costi delle assicurazioni di manifestazione finanziaria anticipata e delle spese di gestione dell'impianto di depurazione acqua pagate anticipatamente.

Il dettaglio della voce al 31 dicembre 2024 ratei attivi è rappresentato nella tabella che segue:

	Saldo al 31/12/2024
Altri progetti istituzionali	0
Altri progetti commerciali	0
Spese generali	Euro 43.594
Totale ratei attivi	Euro 43.594

La voce relativa ai ratei attivi include esclusivamente gli interessi attivi sul conto corrente Intesa San Paolo imputate per competenza all'esercizio in chiusura.

PASSIVO

Patrimonio netto

Per quanto riguarda il prospetto delle variazioni avvenute nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 nei conti del patrimonio netto, si rimanda all'apposito allegato (*Allegato 4*).

Il Patrimonio risulta essere così composto:

	Saldo al 31/12/2024
Fondo patrimoniale di garanzia	Euro 500.000
Fondo patrimoniale di gestione	Euro 978.866
Patrimonio della Fondazione	0
Fondo Consortile Interprovinciale Vincolato	0
Riserva Fondazione Aloisi Pertini	0
Riserva conto copertura perdite	0
Utili (perdite) esercizi precedenti	0
Risultato della gestione	Euro 89.149
Totale	Euro 1.568.015

A seguito delle modifiche statutarie del 2014 il fondo patrimoniale di garanzia della Fondazione ammonta a 500.000 € e il fondo patrimoniale di gestione era determinato in 233.768 €. Il fondo di gestione è stato altresì incrementato per complessivi 872.004 € dal risultato degli esercizi dal 2013 al 2017 e dal 2019 al 2022; ridotto per complessivi 129.881 € per la perdita registrata nell'esercizio 2018. Il Patrimonio netto si incrementa ulteriormente per il risultato registrato nell'esercizio 2023 e 2024.

Risultato della gestione

Il Bilancio di Fondazione Alma Mater, chiuso al 31 dicembre 2024, evidenzia un risultato complessivo di gestione ordinaria positivo e pari a 89.149 €, derivante in parte dal contenimento da parte di Fondazione dei costi generali di funzionamento e in parte dal conseguimento di un miglioramento della gestione finanziaria e dalla rilevazione di rettifiche di registrazione di esercizi precedenti e accantonamenti per crediti di dubbia esigibilità.

Per una descrizione più approfondita delle attività intraprese si rimanda a quanto descritto nella Relazione sulla gestione di cui all'art. 10 dello Statuto.

Fondi rischi

Saldo al 31/12/2024	Euro 363.718
Saldo al 31/12/2023	Euro 365.350
Variazioni	Euro (1.632)

Di seguito si riporta la composizione del Fondo rischi oneri:

(Euro)	al 01/01/2024	Variazione	al 31/12/2024
Fondo rischi	146.574	0	146.574
Fondo oneri	218.776	(1.632)	217.144
Totale	365.350	(1.632)	363.718

Di seguito si evidenziano la composizione del fondo e i relativi utilizzi alla data del 31/12/2024.

Relativamente alla gestione della sede dell'Ateneo a Buenos Aires, attuata da Fondazione attraverso la sua succursale argentina, nel 2018 si è ritenuto di procedere a stanziare due fondi: un primo fondo pari a 35.874 € relativo ai congruagli del risultato di chiusura 2018 della succursale in fase di ultima definizione all'approvazione del bilancio 2018 e da utilizzare per futuri congruagli, e un fondo di 110.700 € che rappresenta l'indennità per anzianità di servizio da corrispondere ai dipendenti della succursale in caso di licenziamento o trasferimento dei rapporti di lavoro nuovamente in capo all'Ateneo.

Nell'esercizio 2019 si è proceduto infine a stanziare un fondo pari a 140.000 € finalizzato alla copertura degli oneri relativi a riorganizzazione, personale e informatizzazione, di cui 60.000 € relativi al piano del personale e 80.000 € relativi alla parte informatica, prevedendo percorsi di intervento in continuità fra il Piano strategico 2017/2019 e il Piano strategico 2020/2022, indipendentemente dalla manifestazione finanziaria delle azioni. Questi interventi richiedono un importante sforzo economico e organizzativo ma sono oltremodo necessari per snellire e velocizzare i processi di lavoro, potenziare le integrazioni dei sistemi operativi e la gestione dei dati e informazioni, completare i processi di dematerializzazione e digitalizzazione delle procedure. Nel 2020 si è proceduto ad incrementare il fondo oneri di 50.000 €, di cui 30.000 € relativi al piano del personale e 20.000 € al piano di informatizzazione.

Nel corso del 2021 e del 2022 le azioni relative al personale, tuttora in corso, hanno determinato l'utilizzo del fondo relativo al personale rispettivamente per 53.373 € e 19.352 €, in azioni di valorizzazione del personale (riallineamento posizioni retributive, introduzione di un sistema di Management by Objectives (MBO), riorganizzazione interna delle Aree di FAM), con le medesime finalità nel 2024 il fondo è stato utilizzato per 1.632 €. Le azioni relative al fondo informatizzazione sono state avviate nel 2022 e nel 2023 e proseguite nel 2024 (analisi, progettazione e inizio di implementazione di un nuovo gestionale contabile, introduzione di una piattaforma di gestione digitale delle risorse umane, realizzazione di piattaforma di iscrizione a eventi e pagamento elettronico, applicativo per l'invio massivo di attestati di partecipazione a corsi/eventi, acquisto della licenza d'uso per una piattaforma di e procurement, ecc.), ma saranno completate nei prossimi esercizi.

Nel 2023 si è ritenuto di procedere all'utilizzo totale dei fondi per premi di produttività accantonati nel 2021 e nel 2022, rispettivamente per 27.600 € e 24.000 €, in relazione all'erogazione nell'anno dei premi di produttività destinati ai dipendenti e alimentato con una percentuale di prelievo del 10% sulle marginalità delle attività ad elevato valore aggiunto (servizi aggiuntivi, organizzazione di eventi, service amministrativo) che la Fondazione svolge nell'ambito delle Linee operative assegnate dall'ente di riferimento, l'Università di Bologna. Nello stesso esercizio si è proceduto ad accantonare 21.500 € per incentivo nuove assunzioni pari al 5% del primo margine delle attività ad elevato valore aggiunto (dal 2023 solo organizzazione eventi e service amministrativo) che si aggiunge al fondo di 20.000 € accantonato nel 2022, non utilizzato nel 2023 e nel 2024 perché nel corso dell'esercizio non sono state

operate assunzioni di personale dipendente a tempo indeterminato. Nel 2024 si è ritenuto di non procedere ad alcun accantonamento in considerazione del fatto che nell'esercizio 2025 non sono previsti incrementi di unità di personale a tempo indeterminato.

Nel 2023 è stata completata la definizione del sistema di erogazione dei premi per obiettivi (MBO) e pertanto si è proceduto ad accantonare l'importo di 60.000 € pari al 2% del primo margine complessivo del 2023 e in considerazione degli obiettivi di primo margine delle attività a mercato ad elevato valore aggiunto – Organizzazione Eventi Alta Formazione e Service amministrativo, contabile e giuridico; i premi accantonati sono stati erogati nel 2024 dopo l'approvazione del Consuntivo 2023 per un totale complessivo di 59.864. Nel 2024 è stato accantonato l'importo di 60.000 € utilizzando le stesse condizioni del 2023, quindi accantonando il 2% del primo margine complessivo in considerazione sempre del raggiungimento degli obiettivi di primo margine delle attività relative all'organizzazione eventi e del service amministrativo contabile.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2024	Euro 577.816
Saldo al 31/12/2023	Euro 556.619
Variazioni	Euro 21.197

La variazione dell'anno è così costituita:

Saldo iniziale	Euro 556.619
Erogazioni nell'esercizio	Euro (70.137)
Accantonamento dell'esercizio	Euro 91.334
Totale	Euro 577.816

Rappresenta l'accantonamento in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, e riflette la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio.

Debiti

I debiti sono così dettagliati:

Debiti esigibili entro l'esercizio successivo	31/12/2023	31/12/2024
Acconti	124.969	62.500
Transito fondi	193.901	151.741
Fornitori	534.402	439.563
Debiti v/istituti previdenziali	90.844	92.879
Debiti v/dipendenti e collaboratori	501.263	463.442
Fatture e note da ricevere	2.746.536	2.598.112
Debiti a breve istituzionali	35.000	35.000
Debiti v/erario per ritenute ed Iva split	175.892	120.544
Atri debiti tributari	3.296	3.812
Erario c/o IVA	0	11.145
Erario c/saldo IRES	240	0
Erario c/saldo IRAP	10.904	0
	4.417.247	3.978.738

(valori in Euro)

Tali debiti sono tutti dovuti entro l'esercizio successivo. Nessuna garanzia è stata rilasciata a fronte di tali finanziamenti, né dalla Fondazione né da terzi.

Gli acconti da clienti, pari a 62.500 € si riferiscono agli anticipi erogati dagli Enti finanziatori relativi ai progetti istituzionali soggetti a rendicontazione, in particolare ai Progetto COST.

La voce Transito fondi fa riferimento al debito relativo ai flussi finanziari ricevuti dall'Ateneo di Bologna e indirizzati agli Enti gestori dei master e al Corso Sostegno.

La composizione della voce debiti verso Erario è la seguente:

	Saldo al 31/12/2024
Erario c/ritenute d'acconto dipendenti	Euro 37.400
Erario c/ritenute d'acconto profess. e occasionali	Euro 27.001
Erario c/ritenute d'acconto co.co.co.	Euro 14.385
Erario c/ritenute acconto operate (a titolo di acconto su contributi ex art.28 d.p.r.600/73)	Euro 558
Iva da Split Payment	Euro 39.763
Erario c/IVA vendite UE ed EXTRA UE	Euro 1.437
Totale	Euro 120.544

La voce *Debiti verso il personale* è costituita unicamente dagli stipendi da liquidare a dipendenti e collaboratori al 31 dicembre 2024 e dall'imputazione dei costi di competenza dell'esercizio per le buste paga ancora da emettere.

I *Debiti a breve istituzionali* sono relativi a impegni di spesa a valere su esercizi precedenti a fronte dello svolgimento delle attività istituzionali della Fondazione, in particolare per l'unità di personale in assegnazione da parte dell'Ateneo.

La voce *Debiti verso altri* accoglie principalmente i debiti verso istituti di previdenza e assistenza (INAIL, INPS e altri enti previdenziali) relativi ai contributi dei dipendenti, dei collaboratori a progetto e occasionali.

Non sono presenti debiti oltre l'esercizio successivo.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2024	Euro 2.211.196
Saldo al 31/12/2023	Euro 2.992.687
Variazioni	Euro (781.491)

Al 31 dicembre 2024 non sussistono ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce ratei è così dettagliata:

	Saldo al 31/12/2024
Prestazioni progetti istituzionali	Euro 234
Prestazioni progetti commerciali	0
Spese generali	Euro 18.180
Ratei esercizi precedenti	Euro 10.158
Totale	Euro 28.572

La composizione della voce risconti è la seguente:

	Saldo al 31/12/2024
Spese generali	0
Proventi formazione istituzionale	Euro 2.174.886
Proventi formazione commerciale	Euro 7.738
Totale	Euro 2.182.624

I risconti passivi derivanti da proventi istituzionali, per 2.095.328 € rappresentano la corretta rettifica all'imputazione per competenza dei proventi maturati in relazione a contributi e quote di iscrizione a Master e Corsi di formazione e al Corso Sostegno che hanno avuto una manifestazione numeraria anticipata; l'importo di circa 70.077 € si riferisce alle attività di natura istituzionale dell'Istituto Confucio, la cui competenza economica si manifesterà nell'esercizio successivo, 9.481 € ad altri incassi su progetti istituzionali.

I risconti passivi derivanti da proventi commerciali si riferiscono interamente a corsi di formazione o convegni dell'Area Alta Formazione che sono stati rinviati al 2025.

CONTO ECONOMICO

Il Conto economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 evidenzia un risultato positivo di 89.149 €, alla cui formazione hanno contribuito:

(Euro)	Bilancio al 31.12.2024	Bilancio al 31.12.2023
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.454.097	6.333.146
Variazione delle rimanenze di lavori in corso	(461.791)	414.661
Altri ricavi e proventi	35.138	31.083
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	147.330	96.267
Costi per servizi	4.528.490	4.372.312
Costi per il godimento di beni di terzi	119.712	101.184
Costi per il personale	1.870.962	1.947.968
Ammortamenti e svalutazioni	80.742	24.900
Variazioni rimanenze materie prime, consumo, merci	0	0
Accantonamento per rischi	0	0
Altri accantonamenti	0	0
Oneri diversi di gestione	126.593	151.792
Margine della produzione	153.615	84.466
Proventi da partecipazioni	0	0
Altri proventi finanziari	43.595	24.494
Interessi ed altri oneri finanziari	11.335	6.325
Rivalutazioni	0	0
Svalutazioni	0	0
Risultato prima delle imposte	185.875	102.636
Imposte sul reddito dell'esercizio	96.726	99.661
Utile dell'esercizio	89.149	2.975

Valore della produzione

Il valore della produzione, pari a 7.027.444 €, si riferisce a ricavi delle vendite, pari a 7.454.097 €, ad altri ricavi e proventi, pari a 35.138 € ai quali deve essere aggiunta la variazione in diminuzione delle rimanenze per 461.791 €, conseguite nell'esercizio da Fondazione Alma Mater con riferimento alle seguenti aree di attività caratteristica:

- Alta Formazione
- Ricerca competitiva;
- Service amministrativo contabile.

L'incremento del valore della produzione è determinato da un aumento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per circa 1.120.951 €, da un diminuzione della variazione positiva di rimanenze per circa 876.453 € e da un aumento degli altri ricavi e proventi per circa 4.056 €; il risultato complessivo di gestione ordinaria positivo si discosta dal Previsionale 2024 aggiornato in aprile 2024 (+ 94.719) e dall'Ipotesi di Chiusura dell'esercizio (+76.652), in considerazione del decremento registrato sui costi di funzionamento. Per maggiori dettagli si rimanda alla Relazione sulla Gestione di cui all'art. 10 dello Statuto.

Le rimanenze di lavori in corso registrano una variazione in diminuzione riconducibile alla valorizzazione dei progetti COST e degli altri progetti istituzionali come sopra dettagliato.

La voce *Altri ricavi*, pari ad 35.138 €, fa riferimento per 16.519 € a sopravvenienze attive su attività commerciali, per 18.565 € a sopravvenienze attive su attività istituzionali, in relazione a maggior margini conseguiti su progetti completati nel corso degli esercizi precedenti e/o a rettifiche di registrazioni. Inoltre, nella voce sono iscritti arrotondamenti attivi per 54 €.

Costo della produzione

All'incremento dei ricavi rispetto all'esercizio precedente, corrisponde un incremento dei costi della produzione; i maggiori incrementi si sono registrati nei costi per servizi nonché nella voce relativa alla svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante. Risulta decrementato il costo di personale di struttura che compensa in parte l'incremento del costo derivante dall'adeguamento del contratto collettivo e dalle azioni sul personale in conseguenza della variazione del modello organizzativo attuata nel 2023. Il decremento complessivo è dovuto a:

- risparmi di costo derivante dall'internalizzazione di alcune linee di attività all'interno dell'Ateneo che hanno portato a non rinnovare un tempo determinato e alle dimissioni volontarie di un tempo indeterminato;
- risparmi di costo conseguenti a dimissioni volontarie di tre unità di personale a tempo indeterminato le cui mansioni sono state ripartite nel 2024 a dipendenti già in forza senza ricorrere alla sostituzione e disponendo cambi mansione di personale;
- risparmi derivanti dal passaggio di un dipendente a tempo determinato da tempo pieno a tempo parziale;
- risparmi derivanti dalle dimissioni in corso del 2023 di un dipendente a tempo indeterminato le cui mansioni sono state in parte assorbite da dipendenti neoassunti con diverso inquadramento contrattuale;
- mancata previsione dell'accantonamento rispetto al 2023 del fondo per nuove assunzioni, in considerazione degli accantonamenti già effettuati negli esercizi precedenti e della previsione di non incrementare nel 2025 l'organico con l'inserimento di tempi indeterminati.

Il costo complessivo del personale comprende anche azioni a favore del personale quali l'accantonamento per premi Management By Objectives (MBO). Anche per gli oneri diversi di gestione si sono registrati decrementi rispetto all'esercizio 2023.

I costi per servizi, direttamente correlati all'attività caratteristica, si sono assestati a 4.528.490 €. Tali costi si riferiscono a:

- attività commerciali per 750.085 €
- attività istituzionale per 3.418.267 €
- attività generali per 360.138 €

Negli oneri diversi di gestione sono incluse le rettifiche di registrazioni precedenti, relative ad attività istituzionale e commerciale per 56.636 €, riconducibili per 35.896 € alla rettifica di costi di anni precedenti su master e corsi, per 7.444 € all'attività trasversale e per 13.296 € a rettifiche di costi dell'attività commerciale.

Proventi ed oneri finanziari

Gli altri proventi finanziari dell'anno, pari a 43.595 €, si riferiscono a interessi attivi bancari, altri proventi e a differenze attive su cambi realizzate, mentre gli oneri finanziari, pari a 11.335 € fanno riferimento a interessi passivi bancari e ad altri oneri finanziari.

Imposte dell'esercizio

Saldo al 31/12/2024	Euro (99.726)
Saldo al 31/12/2023	Euro (99.661)
Variazioni	Euro (2.935)

La voce risulta così composta:

(Euro)	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
Imposte correnti			
IRES	-1.471	-1.471	0
IRAP	-95.255	-98.190	(2.935)
Totale	-96.726	-99.661	11.041

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati singoli elementi di ricavo e/o di costo di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato l'organico aziendale in forza al 31 dicembre 2024:

	31/12/2023	31/12/2024	Variazione
Dirigenti	0	0	0
Impiegati	39	35	-4
Totale	39	35	-4

Si segnala che il decremento di unità di personale fra il 2023 e il 2024 deriva dalle dimissioni volontarie di sei unità di personale di cui due non sostituite per internalizzazione delle attività all'interno dell'ente di riferimento, altre due sostituite internamente con cambi di mansione o suddivisione delle attività fra il personale afferente all'area di riferimento e due unità sostituite a partire dal 2025.

Nel 2024 è stato poi attivato un rapporto di lavoro a tempo determinato ai sensi D. Lgs 81/2015 e un'assunzione a tempo determinato per coprire le dimissioni volontarie nella stessa area di appartenenza.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il compenso lordo spettante agli amministratori ammonta a 40.000 € (corrispondente a un costo aziendale pari a 46.400 €) e si precisa che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Il compenso dell'Organo di Revisione legale dei Conti è pari a 14.000 € IVA esclusa.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale

Non vi sono voci o elementi da segnalare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le operazioni con parti correlate, laddove esistenti, sono concluse a condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non si sono rilevati accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non ci sono elementi che pregiudicano la continuità della Fondazione.

Si segnala che con le Linee di Indirizzo 2024 approvate dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo del 22 novembre 2023, si è attuato il riassetto delle attuali attività assegnate a FAM dall'ente di riferimento e meglio specificate nella Relazione sulla Gestione, a seguito dell'esito di tavoli tecnici.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice civile

Non vi sono elementi da segnalare.

La Fondazione non ha emesso titoli né altri strumenti finanziari e, infine, non sussistono patrimoni destinati a uno specifico affare.

Accordi non risultati dallo Stato patrimoniale

La Fondazione non ha in essere accordi di cui al presente punto.

Obblighi informativi L. 124/2017

In relazione agli obblighi informativi previsti dal comma 125 dell'art. 1 L. 124/2017 (relativi alle sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere ricevuti da pubbliche amministrazioni) che devono essere riportati in una sezione distinta della Nota integrativa si segnala che la Fondazione, nell'incertezza di essere soggetta a tale obbligo ha comunque optato per la pubblicazione di tali informazioni sul proprio sito nei tempi e nei modi previsti dalla legge.

In relazione agli obblighi informativi previsti dal comma 126 dell'art. 1 L. 124/2017 si rinvia all'*Allegato 6*.

Il presente Bilancio al 31 dicembre 2024, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale nonché il risultato della gestione e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Consiglio di Amministrazione intende destinare l'utile dell'esercizio corrente al fondo patrimoniale di gestione, in conformità all'art. 3 dello Statuto della Fondazione.

Allegati

I presenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota integrativa, della quale costituiscono parte integrante.

Allegato 1 – Prospetto delle variazioni intervenute nei conti delle immobilizzazioni immateriali al 31.12.2024

Allegato 2 – Prospetto delle variazioni intervenute nei conti delle immobilizzazioni materiali al 31.12.2024

Allegato 3 – Prospetto delle variazioni intervenute nei conti delle immobilizzazioni finanziarie al 31.12.2024

Allegato 4 – Prospetto delle variazioni intervenute nei conti di patrimonio netto al 31.12.2024

Allegato 5 – Conto economico 2023 Succursale di Fondazione Alma Mater a Buenos Aires

Allegato 6 – Informazioni previste dal comma 126 dell'art. 1 L. 124/2017

Fondazione Alma Mater

Bilancio consuntivo anno 2024

ALLEGATO 1

Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni immateriali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024

(Euro)	Situazione iniziale			Movimenti dell'esercizio			Situazione finale		
	Costo originario	Fondi amm.to	Saldo 31.12.2023	Incrementi	Decrementi	Amm.to	Costo originario	Fondi amm.to	Saldo 31.12.2024
Attività istituzionale									
Migliorie beni di terzi	75.925	-7.992	67.933	-	-	-3.996	75.925	-11.988	63.937
Software	14.898	-4.966	9.932			-4.966	14.898	-9.932	4.966
Totale	90.823	-12.958	77.865	-	-	-3.996	90.823	-21.920	68.903
Attività commerciale									
Avviamento Unibostore	70.000	-70.000	-		-	-	70.000	-70.000	-
Totale	70.000	-70.000	0	-	-	-	70.000	-70.000	0
Totale generale	160.823	-82.958	77.865	-	-	-3.996	70.000	-70.000	68.903

ALLEGATO 2
Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024

(Euro)	Situazione iniziale			Movimenti dell'esercizio				Situazione finale		
	Costo originario	Fondi amm.to	Saldo 31.12.2023	Incrementi	Decrementi cespiti	Decrementi Fondi	Amm.to	Costo originario	Fondi amm.to	Saldo 31.12.2024
Attività istituzionale	1.263.962	-135.139	1.128.824	-	-	-214	-6.565	1.263.962	-141.918	1.122.045
Mobili e arredi	52.070	-39.351	12.719	-	-	-	-342	52.070	-40.034	12.036
Mobili e arredi ex VGP	41.807	-41.807	-0	-	-	-	-	41.807	-41.807	0
Macchine elettroniche ufficio	11.876	-11.217	659	-	-	-	-439	11.876	-11.656	220
Computers e hardware	37.876	-24.592	13.284	-	-	-	-5.128	37.876	-29.720	8.156
Attrezzatura varia	1.070	-535	535	-	-	-214	-	1.070	-749	321
Attrezzatura varia ex VGP	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri beni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Telefoni cellulari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Automezzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fabbricati civili	1.100.000	-	1.100.000	-	-	-	-	1.100.000	-	1.100.000
Beni inferiori al milione	17.163	-17.163	0	-	-	-	-	17.163	-17.163	0
Macchinari e apparecchi	2.100	-473	1.628	-	-	-	-315	2.100	-788	1.313
Attività commerciale	1.729	-1.729	-	-	-	-	-	1.729	-1.729	-
Macchine elettroniche ufficio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Mobili e arredi	300	-300	-	-	-	-	-	300	-300	-
Attrezzatura varia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri beni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Attrezzatura Sinform	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Mobili e arredi Sinform	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Beni inferiori al milione	1.429	-1.429	-	-	-	-	-	1.429	-1.429	-
Totale	1.265.692	-136.868	1.128.824	-	-	-214	-6.565	1.265.692	-143.647	1.122.045

ALLEGATO 3

Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni finanziarie per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024

(Euro)	Situazione iniziale	Saldo 31.12.2024			Situazione finale
	Saldo 31.12.2023	Incrementi	Riclassificazioni	Decrementi	Saldo 31.12.2024
Attività istituzionale	-	-	-	-	-
Depositi cauzionali	-	-	-	-	-
Attività commerciale	-	200.000	-	-	200.000
Partecipazioni	-	200.000	-	-	200.000
Depositi cauzionali	-	-	-	-	-
Totale	-	200.000	-	-	200.000

ALLEGATO 4**Prospetto composizione Patrimonio Netto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024**

(Euro)

	Patrimonio di Fondazione	Fondo Consortile Interprovinciale	Riserva Fondazione Aloisi Pertini	Altre riserve	Fondo patrimoniale di garanzia	Fondo patrimoniale di gestione	Utili (perdite) esercizi precedenti	Risultato dell'esercizio	Totale
Saldi al 31.12.2011	2.774.148	1.388.435	2.042.594	-			-3.841.777	-631.775	1.731.625
Incremento Patrimonio 2012 (*)				700.000					700.000
Destinazione risultato della gestione 2011							-631.775	631.775	-
Risultato della gestione 2012								-1.697.857	-1.697.857
Saldi al 31.12.2012	2.774.148	1.388.435	2.042.594	700.000			-4.473.552	-1.697.857	733.768
Destinazione risultato della gestione 2012							-1.697.857	1.697.857	
Risultato della gestione 2013								124.583	124.583
Saldi al 31.12.2013	2.774.148	1.388.435	2.042.594	700.000			-6.171.409	124.583	858.351
Omologa dello Statuto da parte della Prefettura 23.05.14	-2.774.148	-1.388.435	-2.042.594				6.171.409		
Determinazione patrimonio della Fondazione 26.06.2014					500.000	200.000			
Determinazione patrimonio della Fondazione 26.06.2014						33.768			
Destinazione risultato della gestione 2013							124.583	-124.583	
Risultato della gestione 2014								83.888	83.888
Saldi al 31.12.2014	-	-	-	-	500.000	233.768	124.583	83.888	942.239
Fondo patrimoniale di garanzia					500.000				
Fondo patrimoniale di gestione						442.239			
Risultato della gestione 2015								53.433	53.433
Saldi al 31.12.2015					500.000	442.239		53.433	995.672
Fondo patrimoniale di garanzia					500.000				
Fondo patrimoniale di gestione						495.672			
Risultato della gestione 2016								33.891	33.891
Saldi al 31.12.2016					500.000	495.672		33.891	1.029.563
Fondo patrimoniale di garanzia					500.000				
Fondo patrimoniale di gestione						529.563			
Risultato della gestione 2017								214.070	214.070

* L'incremento è stato deliberato dall'Università di Bologna a titolo di versamento c/copertura perdite.

Saldi al 31.12.2017					500.000	529.563		214.070	1.243.633
Fondo patrimoniale di garanzia					500.000				
Fondo patrimoniale di gestione						743.633			
Risultato della gestione 2018								-129.881	-129.881
Saldi al 31.12.2018					500.000	743.633		-129.881	1.113.752
Fondo patrimoniale di garanzia					500.000				
Fondo patrimoniale di gestione						613.752			
Risultato della gestione 2019								19.990	19.990
Saldi al 31.12.2019					500.000	613.752		19.990	1.133.742
Fondo patrimoniale di garanzia					500.000				
Fondo patrimoniale di gestione						633.742			
Risultato della gestione 2020								46.132	46.132
Saldi al 31.12.2020					500.000	633.742		46.132	1.179.874
Fondo patrimoniale di garanzia					500.000				
Fondo patrimoniale di gestione						679.874			
Risultato della gestione 2021								230.133	230.133
Saldi al 31.12.2021					500.000	679.874		230.133	1.410.008
Fondo patrimoniale di garanzia					500.000				
Fondo patrimoniale di gestione						910.007			
Risultato della gestione 2022								65.884	65.884
Saldi al 31.12.2022					500.000	910.007		65.884	1.475.892
Fondo patrimoniale di garanzia					500.000				
Fondo patrimoniale di gestione						975.891			
Risultato della gestione 2023								2.975	2.975
Saldi al 31.12.2023					500.000	975.891		2.975	1.478.866
Fondo patrimoniale di garanzia					500.000				
Fondo patrimoniale di gestione						978.866			
Risultato della gestione 2024								89.149	89.149
Saldi al 31.12.2024					500.000	978.866		89.149	1.568.015

ALLEGATO 5

Conto economico 2023 Succursale di Fondazione Alma Mater a Buenos Aires

DOMICILIO LEGAL: Marcelo T. de Alvear 1149- Ciudad Autónoma de Buenos Aires.

NUMERO DE INSCRIPCION EN I.G.J.: 256 del libro 1 FU Tomo:- de : Fundaciones.

ESTADO DE RESULTADOS POR EL EJERCICIO ECONOMICO INICIADO EL 01 DE ENERO DE 2023 Y FINALIZADO EL 31 DE DICIEMBRE DE 2023.

CLAVE UNICA DE IDENTIFICACION TRIBUTARIA Nº 30-71612573-0.

(Pesos)	2023	2022
Ventas	95.674.287,42	58.485.950,47
Costo operativo (Anexo II)	418.347.772,72	78.158.249,97
Utilidad / Pérdida bruta	-322.673.485,30	-19.672.299,50
Donaciones del exterior	378.543.012,62	351.181.197,35
Superavit / (Deficit) bruto	55.869.527,32	331.508.897,85
Gastos de administración (Anexo II)	-127.054.162,80	-231.016.075,49
Gastos de comercialización (Anexo II)	-11.819.715,55	-29.542.697,08
Resultado operativo	-83.004.351,03	70.950.125,28
Ingresos / (Gastos) de financiación (Anexo II)	212.801.487,44	10.319.228,20
Rdo exposición al cambio en el poder adquisitivo de la moneda	-92.198.022,85	-29.183.807,11
Utilidad / (Pérdida) del ejercicio	37.599.113,56	52.085.546,37

Las notas y anexos son parte integrante de estos estados.

Firmado a efectos de su identificación con mi informe de fecha 15 de mayo 2024.

ALLEGATO 6**Informazioni previste dal comma 126 dell'articolo 1 della L.124/2017****Contributi erogati**

Saldo 31.12.2024

Nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o nome di altro soggetto beneficiario	Importo del vantaggio economico corripeso	Norma o titolo a base dell'attribuzione	Ufficio e funzionario o dirigente responsabile del procedimento amministrativo	Modalità eseguita per l'individuazione del beneficiario

Atti di concessione

Soggetto beneficiario	Importo del vantaggio economico corripeso	Tipologia di vantaggio economico corripeso	Norma o titolo a base dell'attribuzione
Personale dipendente	Euro 56.503,08	N. 438 buoni pasto del valore unitario di 5,16 € e n. 7.749 buoni pasto del valore unitario di 7 €	CCNL + CDA 01 marzo 2024
Personale dipendente	Euro 15.000,00	Formazione personale dipendente (importo stanziato)	CDA FAM 27 novembre 2024
Personale dipendente	Euro 59.863,94	Erogazione MBO 2023 (importo aziendale)	CDA FAM 08 novembre 2023
Personale dipendente	Euro 15.360,00	Polizza sanitaria Unisalute per personale dipendente	CDA FAM 08 novembre 2023

Fondazione Alma Mater

Bilancio consuntivo anno 2024

SEZIONE V

Relazione sulla gestione – Consuntivo 2024

SOMMARIO

Relazione sulla gestione. Consuntivo 2024, 34

Alta Formazione, 35

Ricerca competitiva, 38

Service amministrativo e contabile – Servizi strumentali, 39

Attività a mercato a favore di soggetti esterni, 40

Risultati della gestione 2024, 41

Prospettive, 44

Considerazioni finali, 44

Relazione sul governo della Fondazione Alma Mater. Consuntivo 2024, 45

Premessa, 45

Modelli integrativi di governance, 45

RELAZIONE SULLA GESTIONE. CONSUNTIVO 2024

L'esercizio 2024 di Fondazione Alma Mater si è chiuso con un **risultato positivo pari a 89.149 €**.

A tal riguardo, si ritiene significativo evidenziare come il bilancio di FAM evidenzia un risultato complessivo di gestione ordinaria positivo che si discosta dal Previsionale 2024 aggiornato in aprile 2024 (+ 94.719) e l'ipotesi di Chiusura dell'esercizio (+76.652), in considerazione del decremento registrato sui costi di funzionamento. Il Previsionale 2024 era stato aggiornato in aprile 2024 in considerazione dell'ingresso della Fondazione Alma Mater come Fondatore permanente nella Fondazione Bologna University Press (BUP), approvando conseguentemente l'aggiornamento del Piano strategico 2023-2025.

Il risultato positivo di gestione ordinaria **rispetto al Previsionale 2024** approvato è influenzato dai seguenti elementi:

- contrazione dei costi di funzionamento rispetto alle previsioni per circa 159.000 €: il risparmio registrato sul costo del personale di struttura per circa 69.700 € deriva da stime prudenziali operate in fase previsionale riguardanti i maggiori costi del rinnovo del CCNL e di sostituzioni maternità e da risparmi derivanti da dimissioni in corso d'anno non seguite da incremento di organico; a tale risparmio si aggiunge per 89.000 € il decremento delle spese generali e degli oneri diversi di gestione, derivante da stime prudenziali collegate anche al processo di informatizzazione, ancora in corso di completamento;
- conferma dei margini previsti per le attività: si segnala che l'Area Service amministrativo contabile rispetto alle previsioni registra margini in leggero decremento pari a circa 4.600 € a causa della cessazione in corso d'anno di un service; l'Area Alta Formazione registra complessivamente un leggero decremento pari a circa 7.000 € dovuto all'effettivo risultato della gestione del Programma COST, influenzato sia dal meccanismo di calcolo degli overhead (calcolati in percentuale fissa sul budget gestito) sia all'individuazioni di soluzioni organizzative per la gestione.
- il sostenimento di costi per consulenze collegate alla nuova linea di attività editoria e all'ingresso della Fondazione Alma Mater come Fondatore permanente nella Fondazione Bologna University Press (BUP).

I risultati positivi sopra evidenziati sono inoltre influenzati dal conseguimento di un miglioramento della gestione finanziaria e dalla rilevazione di accantonamenti per crediti di dubbia esigibilità in capo all'Ateneo ma collegati alla funzione di FAM di ente gestore e segreteria didattica e organizzativa di master e corsi di alta formazione, sia relativamente a rendiconti già presentati che in relazione a rendiconti sugli anni accademici in corso ancora da perfezionare.

Il risultato a positivo conseguito nella parte ordinaria della gestione nel corso del 2023 riconferma la assoluta validità ed efficacia del percorso di risanamento e rilancio già iniziato negli anni 2012/2014, confermando il pieno raggiungimento degli obiettivi previsti per l'ultimo anno del Piano strategico 2020/2022 e del secondo anno del Piano strategico 2023/2025. Il risultato è stato conseguito nel rispetto delle Linee di Indirizzo per il periodo in questione – formulate dall'Ateneo con la deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Ateneo del 22 novembre 2022 e aggiornate, per il 2024, con delibera del 29 novembre 2023.

Le Linee di Indirizzo dell'Ateneo sono espressione dell'esercizio del controllo analogo che viene garantito tramite il presidio del sistema di governance, la definizione di linee guida strategiche e di indicazioni operative della gestione che comprendono la programmazione strategica ed economico-finanziaria e forme di controllo sulle attività analoghe a quelle realizzate sulle proprie attività, esercitando un sistema di controllo sulla gestione e sull'equilibrio economico-finanziario della Fondazione equivalente a quello esercitato sulle proprie strutture organizzative. Le Linee di Indirizzo sono state formulate in stretta aderenza con gli obiettivi del Piano strategico dell'Ateneo nella logica di un ruolo di FAM di fondamentale supporto strumentale alla realizzazione degli obiettivi strategici di Ateneo.

Si ricorda che con le Linee di Indirizzo 2024 è stato avviato il riassetto delle attività assegnate a FAM dall'ente di riferimento per assicurare un efficace ed efficiente perseguimento degli obiettivi indicati nel proprio Piano strategico 2022-2027 e per rendere le attività coerenti con il nuovo assetto organizzativo e di competenze dell'Ateneo.

I criteri/principi generali indicati per la revisione sono i seguenti:

1. conferma delle attività ritenute “core”;
2. progettazione di un riassetto delle attività che l’Ateneo – anche a seguito della riorganizzazione interna avviata dalla Governance – potrà riprendere in carico e gestire direttamente;
3. studio di una possibile evoluzione dell’apporto di FAM in termini di service (servizi strumentali);
4. aggiornamento delle linee di attività, finalizzato ad assicurare l’esercizio da parte dell’Ateneo delle prerogative di indirizzo e controllo;
5. analisi proventi-costi, con particolare riferimento alle risorse umane e razionalizzazione dei processi e dei relativi costi.

Si ritiene utile ricordare e sottolineare alcuni dei risultati più significativi raggiunti nel 2024:

- **decremento dei costi di gestione nel rispetto delle linee di attività assegnate.** I costi di struttura si attestano su una percentuale di incidenza rispetto ai ricavi del 31,5% in calo rispetto all’esercizio precedente;
- **incremento dei volumi di attività dell’Area Alta Formazione.** Nel 2024, i volumi di attività legati alla gestione amministrativa di master e corsi (si veda schema dettagliato pagina 4), nonché dell’offerta di servizi organizzativi aggiuntivi dei corsi, si sono assestati superando i risultati ottenuti nel triennio precedente. È stata, inoltre, confermata l’attività legata al Corso sul Sostegno (attività di gestione amministrativo contabile e segreteria organizzativa a favore del Dipartimento di Scienze dell’Educazione nell’organizzazione e gestione dei percorsi abilitanti alla professione di docente nelle scuole di infanzia, primaria e secondaria e corsi di aggiornamento professionale per il personale della scuola), cui si aggiunge la segreteria organizzativa dei percorsi 60 CFU a supporto del Centro Formazione Insegnanti; si conferma la crescita significativa dell’attività relativa all’organizzazione di eventi, convegni e corsi; si è attuato l’inserimento nell’area del coordinamento e della gestione amministrativa dei progetti COST (4 per l’anno 2024);
- **nel corso del 2024 si sono altresì confermate le attività strumentali a beneficio dell’Ateneo** di supporto a strutture controllate, collegate o partecipate dall’Ateneo (es. Fondazione Zeri, Fondazione Alma Ricerca, Fondazione SUPER, Fundaciòn Alma Mater Studiorum, ecc.), realizzando marginalità significative.

Nel mese di febbraio 2019, FAM, d’intesa con l’Ateneo, ha proceduto ad aderire in qualità di “University related members” al Consorzio Una Europa, che è un’associazione no-profit con sede a Bruxelles, con quattordici aderenti fra università europee e partner correlati alle università. Per l’adesione al Consorzio non sono previste quote di adesione a carico dei partner correlati alle università, pertanto nemmeno in capo a FAM.

Si ricorda, inoltre, che FAM aderisce dal 2013 alla Conferenza Nazionale delle Fondazioni Universitarie (CNFU), che svolge attività di coordinamento e di indirizzo del sistema delle Fondazioni Universitarie Italiane.

Si procede ora all’analisi e valutazione di dettaglio dei risultati conseguiti dalle singole aree di azione e di intervento:

1. **Alta Formazione**
2. **Ricerca competitiva**
3. **Service amministrativo e contabile**

ALTA FORMAZIONE

Con riferimento ad attività specifiche, nel corso del 2024, l’Area Alta Formazione ha:

- assicurato le **funzioni operative dell’Ufficio Master** con personale dipendente di FAM che opera con il coordinamento funzionale di AFORM, così come previsto dalla convenzione sottoscritta con l’Università di Bologna. Fino a maggio le risorse dedicate sono state 5; attualmente, a seguito di dimissioni e della naturale scadenza di un contratto a tempo determinato, FAM garantisce questa funzione attraverso 2 risorse a tempo indeterminato.
- svolto le attività di segreteria organizzativa e amministrativa, su affidamento del Dipartimento di Scienze dell’Educazione, per il **Corso di Formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità** (VIII e IX edizione in contemporanea).

Per quanto riguarda, invece, l'andamento dell'attività di ente gestore di corsi istituzionali e di segreteria didattica e organizzativa sia di questi ultimi sia di eventi commerciali, su richiesta dei dipartimenti d'Ateneo, esso è riportato nel dettaglio che segue.

Attività di Ente Gestore di master, corsi di alta formazione, corsi di formazione permanente e summer/winter school

Come evidenziato nella tabella 1, l'AA. 2023/2024 registra le attività dei corsi per i quali i Direttori hanno scelto di affidare a FAM la gestione amministrativo-contabile in qualità di Ente gestore. I volumi registrati per questa attività sono sostanzialmente in incremento rispetto al previsionale e sostanzialmente in linea con l'ipotesi di chiusura del 2024 ed è confermato il dato raggiunto nell'esercizio dell'anno precedente.

Si rammenta che FAM, nella gestione dei corsi professionalizzanti svolge il ruolo di Ente gestore dei budget dei master e dei corsi di alta formazione universitari, assicurando le attività di gestione amministrativo-contabile, registrando i costi indiretti nella misura fissata da delibere di Ateneo (7% sulle entrate del corso al netto delle trattenute di Ateneo).

Anno Accademico	Totale Corsi che hanno indicato FAM come ente gestore	Totale Corsi effettivamente attivati	di cui Master	di cui CAF e CFP	di cui Summer School con CFU
2012/2013	48	37	28	8	1
2013/2014	79	60	40	20	0
2014/2015	79	57	36	20	1
2015/2016	83	68	40	25	3
2016/2017	91	65	39	24	2
2017/2018	116	68	45	22	1
2018/2019	117	84	50	32	2
2019/2020	121	84	55	22	7
2020/2021	142	92	68	21	3
2021/2022	137	90	63	20	7
2022/2023	141	105	70	28	7
2023/2024	134	114	77	29	8

Tabella 1: dettaglio dei corsi di formazione professionalizzante di cui FAM è Ente gestore.

Attività di erogazione di servizi di segreteria didattica e organizzativa, aggiuntivi alle attività di gestione amministrativa

L'attività di erogazione di servizi di segreteria didattica e organizzativa (servizi che ricordiamo essere aggiuntivi rispetto alla gestione amministrativa) ha registrato nell'a.a. 2023/2024 una sostanziale conferma dei corsi per i quali è stata indicata FAM come sede delle attività di segreteria didattica (da 68 a 67). Di questi, quelli effettivamente partiti sono stati 43 (2 in più all'a.a. precedente). Ricordiamo che i restanti non si sono attivati per mancato raggiungimento del numero minimo di iscritti previsto da bando. Il dato del 2024 ricalca sostanzialmente il dato dell'anno precedente con un lieve incremento dei volumi di circa 10.000 €. Il risultato è in decremento rispetto al previsionale e l'ipotesi di chiusura a suo tempo presentati poiché i ricavi di alcuni corsi si sono rilevati di competenza dell'esercizio 2025.

Anno Accademico	Totale Corsi che hanno indicato FAM come Sede Didattica	Totale Corsi effettivamente attivati	di cui Master	di cui CAF e CFP	di cui Summer School con CFU
2012/2013	11	11	7	3	1
2013/2014	20	20	15	5	0
2014/2015	20	17	11	6	0
2015/2016	31	21	15	6	0
2016/2017	35	24	17	5	2
2017/2018	60	35	25	9	1
2018/2019	64	44	24	14	6
2019/2020	59	39	28	8	3
2020/2021	62	42	35	5	2
2021/2022	68	41	33	5	3
2022/2023	67	43	33	9	1
2023/2024	68	43	35	5	3

Tabella 2: dettaglio dei corsi di formazione professionalizzante in cui FAM eroga anche servizi di segreteria didattica e organizzativa.

Attività di segreteria organizzativa per eventi e corsi senza rilascio di CFU – Servizi strumentali

Le attività dell'Area Alta Formazione per la gestione di corsi ed eventi senza CFU (anche in questo caso attività di segreteria organizzativa e amministrativa) richiesti dai dipartimenti, hanno registrato un risultato finale con un primo margine di circa 158.400 €, un esito in incremento sia rispetto all'ipotesi previsionale (146.500 €) sia l'ipotesi di chiusura (149.000 €).

Si rammenta che FAM, nella gestione di tali attività, opera sulla base di affidamenti di servizio da parte dei Dipartimenti o come partner di progetti europei, fra i quali la gestione amministrativa e organizzativa del Programma COST, che nel 2024 ha riguardato quattro progetti. Tali accordi o progetti definiscono condizioni di gestione delle iniziative, attività assegnate a FAM, rendicontazione finale dei costi diretti e determinazione della remunerazione FAM in base alle ore di personale dedicato alle attività; nel caso delle attività svolte sulla base di affidamenti di servizio da parte dei dipartimenti, nell'ipotesi di incasso dei ricavi da parte di FAM è previsto il trasferimento dei residui di gestione alle strutture di Ateneo qualora i costi a consuntivo siano inferiori ai ricavi registrati.

Attività di segreteria organizzativa di Corsi di formazione per percorsi abilitanti alla professione di docente nelle scuole di infanzia, primaria e secondaria e corsi di aggiornamento professionale per il personale della scuola

Questa linea di attività si inserisce nel consolidamento di una importante collaborazione col Dipartimento di Scienze dell'Educazione che ha visto il coinvolgimento di FAM, a partire dal 2014, col ruolo di segreteria organizzativa nell'ambito dei percorsi di abilitazione del personale docente delle scuole di ogni ordine e grado. L'attività di segreteria organizzativa e amministrativa è stata svolta nel corso del 2024 in contemporanea per la VIII e XI edizione del **Corso di Formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità** ed ha permesso il raggiungimento di un primo margine pari a circa 143.700 €. Attualmente è ancora in fase di svolgimento la IX edizione il cui termine è previsto a giugno 2025.

Inoltre, con il DPCM del 4 agosto 2023 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 25 settembre 2023), sono stati definiti i percorsi universitari e accademici di formazione iniziale e abilitazione dei docenti di posto comune, compresi gli insegnanti tecnico pratici, delle scuole secondarie di primo e secondo grado. Il DPCM prevede l'attivazione di varie tipologie di percorsi abilitanti (**60, 36 e 30 CFU**). Nel 2024 FAM è stata coinvolta nella gestione di questi percorsi quale supporto del Centro Formazione Insegnanti con attività di segreteria organizzativa ed ha registrato su questa linea margini per complessivi 106.000 € circa.

Attività a supporto dell'Alta Formazione

Nell'ambito dell'attività dell'Area Alta Formazione relativa all'erogazione di servizi di segreteria organizzativa, aggiuntivi alla gestione amministrativa di master, corsi di alta formazione, corsi di formazione permanente e summer/winter school, la Fondazione ha curato servizi di comunicazione (elaborazione materiali informativi, comunicazione e promozione web) per 52 iniziative (33 master, 15 CAF/CFP, 4 SS).

A queste iniziative, se ne sono aggiunte ulteriori 4 (1 master, 3 CFP) che, pur avendo indicato la Fondazione unicamente come ente gestore per la parte amministrativa, hanno poi richiesto e concordato anche l'espletamento dei servizi di comunicazione sopraindicati.

Per le attività di segreteria organizzativa e amministrativa dell'Area Alta Formazione inerenti alla gestione di corsi o eventi senza CFU su richiesta dei dipartimenti (es. attività formative senza CFU, convegni, conferenze ecc.) la Fondazione ha curato servizi di comunicazione (che hanno incluso l'ideazione dell'identità visiva, l'elaborazione dei materiali informativi/promozionali e/o la gestione di attività di comunicazione).

In conclusione, si evidenzia come il primo margine dell'Area Alta Formazione di FAM sia passato da 733.563 € del 2020 a 1.034.914 € del 2024: un risultato che nel suo complesso conferma il trend continuo di crescita dell'area.

RICERCA COMPETITIVA

A partire dal 2015, in accordo con l'Area Ricerca e Trasferimento tecnologico, FAM ha iniziato a strutturarsi per poter offrire ai Dipartimenti dell'Ateneo un supporto specifico nella formulazione delle candidature e nella gestione di progetti nell'ambito di alcuni programmi finanziati dalla UE extra Horizon 2020: Interreg, Cost, Life 2014-2020, Creative Europe, attraverso proprio personale qualificato che opera in collaborazione con l'Area della Ricerca (ARIC).

Nel 2024, nelle attività di acquisizione di finanziamenti di ricerca competitiva ad alta specificità, FAM ha continuato a mettere a disposizione professionalità con expertise consolidate. Le attività di FAM rientranti in questa linea di attività sono state svolte in stretta sinergia e interazione con il personale di Ateneo dedicato alla ricerca, in coerenza con le linee di indirizzo date dall'Ateneo i cui riflessi in bilancio sono pressoché neutri in quanto i costi hanno gravato su risorse specificatamente assegnate.

Il Programma di attività 2024 si sintetizza in:

- presentazione dei progetti Life 2021-2027 afferenti alla call 2024 (call standard e PLP);
- presentazione di progetti COST 2024;
- presentazione di progetti Interreg Euro-MED call standard 2024;
- presentazione di progetti Interreg Europe call 2024;
- presentazione di progetti Creative Europe;
- coordinamento della gestione dei progetti coordinati Interreg con gestione affidata a ARIC ai Dipartimenti per la gestione dei progetti Interreg e Life dove UNIBO ricopra ruolo di partner;
- gestione e rendicontazione dei progetti coordinati TESI (chiusura e audit di secondo livello), 3EFISHING, CROSS LIFE, LIFE Natureef, IMAGE LIFE;
- attività di informazione, formazione e promozione sui programmi Life, Interreg, Cost e creative Europe per i ricercatori, i research managers e le amministrazioni dell'Ateneo.

Nel corso del 2023, FAM ha realizzato le seguenti attività:

Progetti coordinati supportati	Assistenza nella progettazione e candidatura di progetti coordinati UNIBO (o lead partner supportato)	2
Progetti UNIBO partner supportati	Assistenza nella stesura del budget UNIBO in candidature dove l'Ateneo ha ruolo di partner e/o supporto amministrativo	19
N° di progetti in gestione nell'anno corrente	Assistenza alla rendicontazione, presidio dei kick off meeting anche all'Estero	5
N° di progetti coordinati vinti	Numero di progetti approvati coordinati nell'anno in corso (GA firmato)	3
N° di progetti partner vinti	Numero di progetti approvati da partner (GA firmato)	12
Valore budget (contributo CE) UNIBO progetti vinti	Contributo comunitario europeo assegnati da GA firmati nell'anno solare (indipendentemente dalla rendicontazione pluriennale e dall'anno di selezione)	4.304.101,84
Valore del contributo assegnato a UNIBO in progetti selezionati e avviati alla negoziazione (GAP)	Contributo comunitario da assegnarsi tramite GA rimandato all'anno successivo	0,00
N. progetti gestiti	Supporto presentazione candidature e gestione progetti COST	6 (attività di supporto alla presentazione candidature)

Il costo delle attività relative a questa Linea di Indirizzo è a carico dei contributi su progetto acquisiti presso l'Area Ricerca dell'Ateneo di Bologna trasferiti a Fondazione come quota parte del contributo annuale.

SERVICE AMMINISTRATIVO E CONTABILE – SERVIZI STRUMENTALI

Service amministrativo, contabile e giuridico a soggetti partecipati da / collegati all' Ateneo

Su richiesta dell'Ateneo, FAM fornisce un servizio di outsourcing della gestione amministrativo/contabile e di supporto giuridico di gestione a favore di enti controllati da UNIBO.

A tal riguardo:

- anche nel 2024 è proseguita in maniera assai significativa l'erogazione di numerosi servizi a vantaggio dell'**Istituto Confucio di Bologna** (nato dalla cooperazione tra Università di Bologna e Università Renmin di Pechino) per la divulgazione della lingua e della cultura cinese. In particolare, Fondazione Alma Mater ha il compito di assicurare le funzioni gestionali (segreteria organizzativa) e amministrative dell'Istituto stesso e eventuali altri servizi espressamente richiesti. Si ricorda che la trasformazione dell'Istituto Confucio costituisce una sezione interna di FAM, come deliberato dall'Ateneo nel 2013. L'importo annuo dei servizi erogati è pari a 50.000 € (che includono la messa a disposizione di una risorsa di personale part time dedicata all'Istituto);
- Nel 2024 FAM ha assicurato il supporto amministrativo contabile e giuridico alle **Fondazioni Federico Zeri e Fondazione Alma Ricerca**, garantendo i servizi di gestione amministrativa e contabile delle due Fondazioni controllate dall'Ateneo svolgendo in particolare le seguenti attività: gestione contabilità economico-patrimoniale e redazione dei bilanci; gestione delle procedure amministrative di acquisto di beni e servizi fungendo da stazione appaltante per conto delle stesse; servizi di supporto e consulenza in ambito di procedure di selezione del personale e dei collaboratori a contratto e gestione adempimenti di trasparenza e prevenzione della corruzione a cui le Fondazioni sono assoggettate ed eventuali altri supporti che per la loro specificità si rendessero necessari. L'importo annuo dei servizi erogati è stato pari complessivamente a 60.000 € (30.000 € per ognuna delle fondazioni);
- Nel 2024 è proseguito il supporto alla gestione della **sede dell'Ateneo a Buenos Aires** in termini di service amministrativo, contabile e di consulenza giuridica, per un importo pari a circa 125.000 € IVA inclusa comprensivo del costo del direttore amministrativo, cui si aggiunge il rimborso dei costi di trasferta e di eventuali oneri ad esse collegate.

- Supporto alla società **Behold s.r.l.**: a partire dal 2024 FAM ha assicurato il supporto giuridico della società soggetta a controllo analogo dell'Ateneo e che ha per oggetto principale l'assunzione, detenzione e gestione di partecipazioni in società ed imprese italiane ed estere di qualunque tipo e forma giuridica. L'importo annuo del servizio è pari a 10.000 €.

ATTIVITÀ A MERCATO A FAVORE DI SOGGETTI ESTERNI

Service amministrativo, contabile e giuridico a soggetti collegati all'Ateneo

FAM può svolgere in forma residuale attività a mercato a favore di altri soggetti pubblici o privati nel limite massimo del 20% del fatturato e solo a condizione che tali prestazioni siano realizzate per consentire economie di scala e altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della Fondazione.

È stato confermato nel 2024 il coinvolgimento della Fondazione nella realizzazione di servizi di gestione amministrativa e contabile a favore di enti partecipati dall'Ateneo. In particolare:

- Nel 2024 FAM ha assicurato i servizi di supporto amministrativo-contabile e finanziario ad **Utrecht Network**, un'associazione di diritto olandese cui partecipano in qualità di membri 30 Università europee che condividono gli scopi statuari del Network, ovvero quelli di promuovere i processi di internazionalizzazione delle università coinvolte e l'innovazione in particolare in ambito didattico. Nel 2018 il segretariato del Network è stato spostato a Bologna presso l'Ateneo, che svolge i compiti di supporto delle attività e alla comunicazione interna ed esterna. Il compenso richiesto per l'erogazione del servizio ammonta complessivamente ad 20.000 € per anno (iva inclusa), ripartite in parti uguali tra FAM e l'Ateneo;
- FAM nel corso del 2024 ha continuato ad assicurare i servizi di gestione amministrativa e contabile dell'**Osservatorio Magna Charta** svolgendo in particolare: gestione contabile e economico-patrimoniale e redazione di bilanci e rendiconti; gestione delle procedure amministrative di acquisto di beni e servizi; servizi di supporto e consulenza in ambito di procedure di selezione del personale e di collaboratori e consulenti, nonché gestione adempimenti in materia di trasparenza. L'importo annuo dei servizi erogati è stato pari a 15.000 € IVA esclusa;
- Nel 2024 FAM ha assicurato la gestione amministrativa e della contabilità, predisposizione dei bilanci, gestione delle procedure di acquisto e dei pagamenti, etc. dell'**Associazione Almae Matris Alumni** nonché servizi di consulenza sui temi della riservatezza e protezione dei dati personali, in considerazione della modifica della linea di attività come sopra richiamato; l'importo annuo del servizio è stato pari a circa 9.200 €.
- Nel 2024 FAM ha assicurato i servizi di supporto amministrativo-contabile e giuridico a **Fondazione FUP (ora Fondazione SUPER)**, costituita allo scopo di promuovere la collaborazione fra i Soci che la compongono (Università dell'Emilia Romagna, Università con sedi distaccate in Emilia Romagna, Rappresentanze delle imprese emiliano romagnole e Associazione scuola politecnica ITS ER) finalizzata alla progettazione, alla promozione e alla gestione delle lauree ad orientamento professionale conformi al DM 446/2020 e alle nuove classi di laurea LP introdotte dallo stesso. L'importo annuo dei servizi erogati è stato pari a 52.000 €.

Nel corso del 2024 si sono concluse le seguenti collaborazioni e accordi:

- collaborazione a titolo gratuito, attivata nei primi mesi del 2013, con **Fondazione FIBRA**, la Fondazione culturale italo brasiliana fra Università di Bologna e l'Ambasciata del Brasile, per assicurare il supporto amministrativo alle operazioni di messa in liquidazione e chiusura della Fondazione, concluse nel 2023;
- servizi di gestione amministrativa e contabile all'**Associazione Centro di Poesia Contemporanea**, le cui attività sono state rese da FAM fino a maggio 2024.

I margini complessivi realizzati dalle attività di service amministrativo ammontano a circa 307.000 € e sono inferiori di circa 4.600 € in conseguenza della cessazione di un service nel corso del 2024. Tutte le attività relative al service amministrativo contabile sono assicurate da parte di personale dell'Area Amministrazione di FAM e, per la parte relativa alla sede argentina, dall'unità di personale specificatamente assegnata alle attività.

Formazione per dipendenti aziendali su committenza

L'Ateneo aveva deliberato nel 2020 l'avvio di una nuova filiera formativa che aveva come target il personale dipendente delle aziende, in risposta all'esigenza delle realtà aziendali di accrescere, anche in forma interdisciplinare, le competenze del proprio personale per affrontare le sfide innovative e di crescita del mercato. Nell'ambito di questo panel diversificato di bisogni formativi, l'Ateneo aveva attivato una offerta sperimentale di attività formativa professionalizzante relativa a specifiche esigenze delle aziende che possono essere soddisfatte con corsi e seminari ad erogazione puntuale, non rientrante nell'offerta formativa istituzionale, da svolgersi in regime commerciale quale commessa esterna di didattica.

L'Ateneo svolgeva le funzioni di progettazione dei progetti didattici dei corsi e l'erogazione della docenza, ma necessitava di un supporto di FAM nella gestione organizzativa e amministrativa del rapporto con le aziende. Questa scelta consentiva di "esternalizzare" alla Fondazione tali servizi accessori e strumentali all'erogazione della formazione, con il vantaggio di individuare in FAM un unico soggetto referente e di interfaccia anche contrattuale con le aziende/enti committenti indipendentemente dalle strutture universitarie coinvolte nell'attività formativa.

I servizi di gestione amministrativa, contabile e contrattuale affidati a FAM avevano ad oggetto in particolare:

- le attività di stipula dei contratti per formazione con le aziende/enti committenti;
- l'incasso dei corrispettivi sulla base di un mandato senza rappresentanza che le sarà assegnato dall'Ateneo nell'ambito del "Contratto di servizio tra FAM e UNIBO";
- l'attivazione dei contratti di docenza esterna;
- il trasferimento all'Ateneo dei corrispettivi relativi alle attività di progettazione e docenza.

Nel corso del 2024 le attività sono state internalizzate presso i Dipartimenti con possibilità di richiedere il supporto di FAM come service per servizi strumentali di segreteria didattica e organizzativa.

I margini complessivi realizzati dalle attività di service amministrativo sulla formazione per dipendenti aziendali su committenza ammontano nel 2024 a circa 350 € e riguardano la conclusione delle attività acquisite nell'esercizio precedente.

RISULTATI DELLA GESTIONE 2024

Alla luce delle azioni intraprese per le singole aree di attività, l'esercizio 2024 si è potuto chiudere col risultato già anticipato e evidenziato dalla Tabella 5.

CONSUNTIVO 2024

(Euro)

		Consuntivo 2021	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023	Previsionale 2023	Previsionale 2024*	Consuntivo 2024
Attività soggetta a rendiconto UNIBO	I Margine Gestione amministrativa Corsi Alta Formazione	336.189	379.207	379.627	360.000	360.000	372.067
	I Margine Servizi aggiuntivi Corsi Alta Formazione	289.426	239.529	244.756	282.536	278.000	254.806
	I Margine Corsi Sostegno	29.532	120.000	196.976	142.000	142.000	143.657
	I Margine Corso 60 CFU	-	-	13.055	113.000	113.000	105.971
	I Margine Progetti COST Action	-	-	-	-	-	24.145
	Totale	655.147	738.736	834.414	897.536	893.000	902.647
Attività soggette a rendiconto vs altri enti finanziatori	I Margine Progettazione europea e Ricerca competitiva	17.234	8.948	-	34.000	34.000	-
	Totale	17.234	8.948	-	34.000	34.000	-
Altre attività (UNIBO e altre a mercato) non soggette a rendiconto	I Margine Eventi Alta Formazione	99.602	128.053	136.468	115.000	115.000	132.268
	I Margine Almainlaurea	30.007	16.700	-	-	-	-
	I Margine Azioni di technology transfer a favore di UNIBO	- 25.881	-	-	-	-	-
	I Margine Terza Missione	2.552	- 5.367	-	-	-	56
	I Margine Area Fundraising e Merchandising	10.790	-	-	-	-	-
	I Margine Area Service amministrativo, contabile, giuridico e Internazionalizzazione	128.112	307.736	292.642	311.697	311.697	307.079
	I Margine Linea Attività editoriale e di ogni attività strumentale alla divulgazione/costi	-	-	-	-	- 25.000	-
	Totale	245.181	447.122	429.111	426.697	401.697	422.590
Totale I Margine		917.563	1.194.806	1.263.525	1.358.233	1.328.697	1.325.237
Costi del Personale (al netto del recupero IRAP)		1.637.253	1.901.205	1.847.633	1.888.000	1.888.000	1.818.302
Stima adeguamento contratto collettivo		-	-	-	-	-	-
Utilizzo fondo incentivi nuove assunzioni		-	-	-	-	-	-
Fondo premialità e nuove assunzioni/novazioni contrattuali per adeguamento modello organizzativo		72.968	65.471	81.500	60.000	60.000	60.000
Oneri per Servizi/Spese Generali		196.502	198.857	251.609	329.000	329.000	255.928
Ammortamenti e Oneri diversi di gestione		56.780	73.133	88.785	95.500	95.500	79.222
Totale Costi di Struttura		- 1.963.502	- 2.238.665	- 2.269.526	- 2.372.500	- 2.372.500	- 2.213.452
Contributo UNIBO alla gestione ordinaria		1.111.700	1.211.700	1.141.700	1.091.700	1.091.700	1.091.700
Contributo UNIBO integrativo		150.000	-	-	-	-	-
Costi diretti a diminuzione del contributo		- 34.878	- 31.762	- 20.101	- 12.000	- 12.000	- 14.201
UNIBO trasferimenti budget di progetto		486.119	369.220	39.473	-	-	-
Costi diretti budget di progetto		- 486.119	- 369.220	- 39.473	-	-	-
Risultato Attività Ordinaria		180.882	136.080	115.082	65.433	35.897	189.284
Risultato Attività Finanziaria		- 11.296	- 8.373	5.798	- 2.000	- 2.000	21.104
di cui rendimento lordo patrimonio		-	-	-	-	-	-
di cui oneri finanziari		-	-	-	-	-	-
Risultato Attività Straordinaria		101.946	16.604	- 45.447	-	-	- 70.301
Imposte		- 87.884	- 88.620	- 99.661	- 90.000	- 90.000	- 96.726
Recupero IRAP		46.485	10.192	27.202	45.000	45.000	45.790
Risultato d'Esercizio		230.133	65.884	2.975	18.433	- 11.103	89.149

Tabella 5: rappresentazione sintetica e riassuntiva del Consuntivo di Bilancio 2024 di FAM.

*aggiornato aprile 2024

I **costi di struttura (spese generali di funzionamento)** nei primi anni dell'attuale Piano Strategico 2023/2025 sono correlati alle attività assegnate a FAM dall'Ateneo nel triennio 2023/2025, con un **lieve decremento di circa 5.000 rispetto al 2023** pur presentando un dato di crescita rispetto al triennio precedente perché collegate alle spese di realizzazione del processo di informatizzazione ancora in corso.

Allo stesso modo, quale diretta conseguenza dell'internalizzazione di alcune attività all'interno dall'Ateneo si registra un **decremento del costo del personale di circa 51.000 € rispetto al 2023**, derivante da:

- maggiori costi per circa 70.000 € derivanti dall'adeguamento del contratto collettivo e dalle azioni sul personale in conseguenza della variazione del modello organizzativo attuata nel 2023 (che ha previsto l'inserimento nell'organico di referenti di unità intermedie nell'area Alta Formazione e Amministrazione;
- minori costi per circa 26.000 € per la cessazione di un tempo determinato alla naturale scadenza e le dimissioni volontarie di un tempo indeterminato, entrambi afferenti all'area Alta Formazione, frutto dell'internalizzazione di alcune linee di attività all'interno dell'Ateneo;
- minori costi per circa 73.500 €, di cui: 37.000 € conseguenti a dimissioni volontarie di due unità di personale a tempo indeterminato dell'area Alta Formazione e Amministrazione Bilancio e Contratti le cui mansioni sono state ripartite nel 2024 a dipendenti già in forza senza ricorrere alla sostituzione; 13.500 € derivanti dalle dimissioni di un tempo indeterminato dell'Area Amministrazione Bilancio e Contratti per dimissioni volontarie le cui mansioni sono stati affidate a un dipendente in forza con conseguente cambio di mansioni, sostituito poi nell'Area Comunicazione e Servizi trasversali nel 2025; 11.000 € derivante da un risparmio dal passaggio di un dipendente a tempo determinato dell'area Amministrazione Bilanci e Contratti da tempo pieno a tempo parziale; 12.000 € derivante dalle dimissioni in corso del 2023 di un dipendente a tempo indeterminato dell'Area Amministrazione Bilancio e Contratti le cui mansioni sono state in parte affidate a dipendenti neo assunti con diverso inquadramento contrattuale;
- mancato accantonamento rispetto al 2023, per circa 21.500 € del fondo per nuove assunzioni, in considerazione degli accantonamenti già effettuati negli esercizi precedenti e della previsione di non incrementare nel 2025 l'organico con l'inserimento di tempi indeterminati.

L'effetto complessivo delle operazioni sopra descritte è un **decremento di costi fissi fra 2023 e 2024 pari a 56.000 €**, effetto positivo rafforzato nell'esercizio da un aumento dei ricavi e della marginalità. A fronte di tale scenario, infatti, cala l'incidenza del costo del personale sui ricavi generati dalle attività nell'anno 2024, che si attesta al 26% rispetto al 28 % del 2023. Risulta, inoltre, in calo l'incidenza dei costi di struttura sul Primo margine, anche in considerazione del decremento dei costi che in parte compensa il decremento del contributo ordinario di gestione da parte dell'ente di riferimento.

	Consuntivo 2020		Consuntivo 2021		Consuntivo 2022		Consuntivo 2023		Consuntivo 2024	
Ricavi	4.918.630		6.648.822		6.193.822		6.778.890		7.027.444	
Oneri per servizi (+incidenza % sui ricavi)	1.564.256	31,80%	1.710.221	25,72%	1.966.675	31,75%	1.929.133	28,46%	1.878.302	26,73%
Oneri per servizi / spese generali	170.608	3,47%	196.002	2,95%	198.357	3,20%	251.609	3,71%	255.428	3,63%
Oneri diversi di gestione	80.590	1,64%	51.787	0,78%	54.189	0,87%	71.520	1,06%	63.980	0,91%
Compenso per organi istituzionali	80.090		51.287		53.689		71.020		63.480	
Quote associative	500		500		500		500		500	
Ammortamenti immobilizzazioni	4.493	0,09%	5.493	0,08%	16.443	0,27%	17.265	0,25%	15.742	0,22%
Totale costi di struttura	1.819.947	37,00%	1.963.502	29,53%	2.235.664	36,10%	2.269.526	33,48%	2.213.451	31,50%
Incidenza costi di struttura sui ricavi	37,00%		29,53%		36,10%		33,48%		31,50%	
I margine	1.947.285		2.179.263		2.406.506		2.405.225		2.416.937	
Incidenza costi di struttura sul i margine	93,46%		90,10%		92,90%		94,36%		91,58%	
Risultato di gestione	46.132		230.133		65.883		2.975		89.149	

Tabella 6: tabella riassuntiva del trend annuale di miglioramento della incidenza dei costi di struttura di FAM in rapporto con i ricavi delle attività. Valori in Euro

PROSPETTIVE

Per sostenere il sopra citato aumento delle attività assegnate a FAM dall'Ateneo, mantenendo costante la qualità e l'efficienza dei propri servizi, FAM dovrà garantire una dotazione di personale adeguata, digitalizzando al contempo i propri processi interni e rivedendo gli stessi per conseguire margini di efficientamento.

A tal fine, FAM aveva già stanziato nell'esercizio 2019 un fondo oneri finalizzato alla riorganizzazione, personale e informatizzazione per un importo di 140.000 €, di cui 60.000 € relativi al piano del personale e 80.000 € relativi potenziamento delle infrastrutture informatiche. Nel 2020 si è proceduto ad incrementare il fondo oneri di 50.000 €, di cui 30.000 € relativi al piano del personale e 20.000 € al piano di informatizzazione.

Nel corso del 2021 e del 2022 le azioni relative al personale hanno determinato l'utilizzo del fondo relativo al personale rispettivamente per 53.373 € e 19.300 €, in azioni di valorizzazione del personale (riallineamento posizioni retributive, introduzione di un sistema di Management by Objectives, riorganizzazione interna delle Aree di FAM). Tali azioni sono proseguite anche nel 2024 e sono tuttora in corso.

Le azioni relative all'informatizzazione sono state avviate nel 2022 (analisi, progettazione e inizio di implementazione di un nuovo gestionale contabile, introduzione di una piattaforma di gestione digitale delle risorse umane, realizzazione di piattaforma di iscrizione a eventi e pagamento elettronico, applicativo per l'invio massivo di attestati di partecipazione a corsi/eventi ecc.), e i costi relativi hanno trovato manifestazione a partire dagli esercizi successivi, compreso il 2024.

CONSIDERAZIONI FINALI

Il risultato finale dell'esercizio 2024, come già avvenuto con la chiusura degli esercizi dal 2012 al 2023, conferma pienamente quanto già previsto dai piani strategici 2012-2014, 2015-2017, 2017-2019, 2020-2022 e 2023-2025 e rappresenta pertanto un'ulteriore e oggettiva validazione della correttezza e consistenza degli stessi.

Alla luce del riassetto delle linee di indirizzo assegnate dall'Ateneo e del decremento dei costi di funzionamento rispetto allo stanziamento iniziale per circa 56.000 €, FAM registra per l'esercizio 2024 un avanzo positivo pari a 89.149 €.

La gestione ordinaria ha assicurato il mantenimento dei livelli di marginalità (migliorativi di circa il 12.000 rispetto al Consuntivo 2023), attestandosi su circa 189.300 €, risultato influenzato dal contenimento operato dalla Fondazione dei costi di struttura per 56.000 € e che ha consentito la copertura dei costi per le consulenze di circa 16.800 € collegate alla nuova linea di attività Editoria e all'ingresso della Fondazione Alma Mater come Fondatore permanente nella Fondazione Bologna University Press (BUP).

Complessivamente poi il risultato positivo di gestione è influenzato anche per 21.000 € dal risultato positivo della gestione finanziaria e da un risparmio di 4.000 € sugli oneri fiscali. Questi risultati positivi hanno completamente assorbito il risultato negativo della gestione straordinaria di circa 70.300 € (costituiti per 65.000 € da accantonamenti per crediti di dubbia esigibilità collegati al ruolo di FAM come ente gestore di master e corsi di alta formazione e per il residuo da rettifiche di precedenti registrazioni) e i costi di 14.200 € per la gestione del lascito Aloisi Pertini.

Bologna, 30 aprile 2025

RELAZIONE SUL GOVERNO DELLA FONDAZIONE ALMA MATER. CONSUNTIVO 2024

PREMESSA

La Fondazione non è soggetta all'obbligo attuativo del disposto dell'art. 6 del D. Lgs 175/2016 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" non avendo la forma giuridica di società. La predetta disposizione normativa invita a valutare l'opportunità, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, di adottare una serie di strumenti di governo societario integrativi di quelli esistenti.

Fondazione ha ritenuto comunque di applicare almeno i principi generali dettati dalla normativa, in una ottica di massimizzazione della trasparenza ed efficienza gestionale.

MODELLI INTEGRATIVI DI GOVERNANCE

1. **Contabilità separata:** nel caso di Fondazione non ricorrono i presupposti normativamente indicati per l'adozione della contabilità separata non svolgendo attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi. Si evidenzia ad ogni modo che, in ragione della necessità di effettuare un monitoraggio annuo sulla percentuale di attività che Fondazione svolge a mercato esterno, Fondazione si è dotata di un sistema di classificazione dei conti di contabilità generale che prevede al momento esclusivamente una suddivisione tra ricavi istituzionali e ricavi commerciali. Si ritiene che gli strumenti adottati siano sufficienti a consentire monitoraggi degli andamenti della gestione istituzionale e di quella commerciale. Già a partire dall'esercizio 2018 è stata adottata la suddivisione nel piano dei conti dell'ente dei ricavi derivanti da attività commerciale istituzionale rispetto a quelli che vengono da attività commerciale nei confronti di soggetti terzi.

2. **Modelli di valutazione del rischio aziendale:** Fondazione ritiene opportuno dotarsi di un panel di indicatori che siano in grado di allertare l'organo di governo della Fondazione nel caso in cui la situazione economica, patrimoniale e finanziaria prenda una direzione negativa e quindi sia necessario intervenire con opportuni provvedimenti per mantenere la continuità e l'efficienza gestionale. A tale proposito, almeno in questa prima fase, si ritiene sufficiente far riferimento agli strumenti all'uopo suggeriti da Utilitalia, federazione che unisce le Aziende operanti nei servizi pubblici dell'Acqua, dell'Ambiente, dell'Energia Elettrica e del Gas. Fondazione, quindi, ritiene di dover monitorare i seguenti 5 indicatori di rischio per determinare la soglia di allarme superata la quale sia necessario prendere adeguati provvedimenti di gestione. Il superamento anche di uno solo dei seguenti indicatori comporterà per il Consiglio di Amministrazione l'obbligo di intervenire per effettuare scelte strategiche volte a migliorare la gestione aziendale.

- a. La gestione operativa della Fondazione sia negativa per tre esercizi consecutivi in misura pari o superiore al 10% della differenza tra valore e costi della produzione (A-B);
- b. I disavanzi di esercizio cumulati negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali avanzi di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in misura superiore al 33% o, indipendentemente da questa soglia, abbiano intaccato il fondo patrimoniale di garanzia.
- c. La relazione redatta dall'organo di controllo o dal revisore legale rappresenti dubbi di continuità aziendale;
- d. L'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto di patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1 in una misura superiore al 20%; indice calcolato per il 2024 pari a 1,80;
- e. Il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari sul totale dei ricavi, è superiore al 2%. L'indice calcolato per il 2024 è pari a 0,16%.

Inoltre, sempre seguendo le linee guida fornite da Utilitalia, pur non rientrando strettamente tra i parametri che FAM ritiene necessario monitorare, anche:

- a. **l'indice di disponibilità finanziaria**, dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti che deve essere auspicabilmente superiore a 1; indice calcolato per il 2023 è pari a 1,82;
- b. **gli indici di durata dei crediti e dei debiti a breve termine** ($360/\text{ricavi}/\text{crediti a breve termine}/\text{ricavi} \times 360$ e $\text{debiti}/\text{costi} \times 360$ a breve termine); indici calcolati per il 2023 rispettivamente pari a 257 e 32.

3. **Regolamenti a tutela della concorrenza:** FAM svolge sul mercato esterno una residuale attività commerciale e pertanto non ricorrono le condizioni in FAM che rendano opportuno adottare questo regolamento.
4. **Ufficio di controllo interno strutturato:** le funzioni di controllo interno sono già state strutturate nel recente modello organizzativo di FAM nell'Area Amministrazione Bilancio e Contratti e nel corso del 2020 il sistema è stato implementato introducendo forme semplificate di controllo di gestione calibrato rispetto alle dimensioni e caratteristiche di Fondazione che assicurano un sistema di monitoraggio della gestione economico-finanziaria e a tendere sul raggiungimento degli obiettivi necessario per l'esercizio da parte di UNIBO quale amministrazione controllante del controllo analogo esercitato sulla sua fondazione in house.
5. **Codici di condotta:** già adottato e pubblicato sul Portale web al link.
6. **Programmi di responsabilità sociale d'impresa:** le ridotte dimensioni e la caratterizzazione di Fondazione quale ente strumentale a supporto di UNIBO poco orientata al momento attuale a svolgere attività ad impatto sociale esterno rendono al momento non necessario adottare sistemi di responsabilità sociale.

Bologna, 30 aprile 2025

Fondazione Alma Mater

Bilancio consuntivo anno 2024

SEZIONE VI

Relazione unitaria del Sindaco Unico

RELAZIONE UNITARIA DEL SINDACO UNICO

Al Consiglio di Amministrazione della Alma Mater Studiorum – Università di Bologna

Preliminarmente si dà atto che il sottoscritto è stato rinnovato nella carica di sindaco unico della Fondazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Università di Bologna in data 27 marzo 2025. Il mio mandato, di durata triennale, scadrà con l'approvazione del bilancio al 31/12/2027.

Vi ricordo che la Fondazione dal 23 maggio 2014 è sottoposta a controllo analogo da parte della Università di Bologna con tutti gli obblighi in termini di adempimenti amministrativi che tale controllo comporta.

Come previsto dall'art.9 del vigente Statuto al sottoscritto sono attribuite sia le funzioni di revisione legale che quelle di vigilanza. La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

Attesa la rilevanza dell'attività svolta dalla Fondazione il sottoscritto ha improntato la propria attività, pur non obbligato da norma imperante di legge, alle disposizioni del codice civile inerenti alla vigilanza delle società per azioni.

Infine, il sottoscritto dà atto di avere ricevuto da questo Consiglio di Amministrazione anche l'incarico di Organo Indipendente di Valutazione per la verifica degli adempimenti riguardanti i Piani di Trasparenza ed Anticorruzione degli Enti sottoposti a controllo analogo da parte di Enti Pubblici.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Alma Mater, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2024 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto all'Ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del sindaco unico per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'Ente o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il sindaco unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Si dà atto che l'Ente non è obbligato alla redazione della Relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2428 c.c..

Il documento denominato Relazione sulla gestione – Consuntivo 2024 rappresenta pertanto un valido supporto per comprendere nel dettaglio l'attività esercitata ma il cui contenuto non deve essere oggetto di specifica relazione da parte del sottoscritto.

Relazione sul governo

Si evidenzia invece che l'Ente, pur non obbligato, ha opportunamente integrato il bilancio di esercizio con una Relazione sul governo che richiama quella prevista per le società controllate ex art. 6 del d.lgs. 175/2016, opportunamente adattata, la quale contiene alcuni degli elementi richiesti dalla legge alle società controllate da Enti Pubblici.

Verifica del rispetto delle attività effettuate verso l'ente di controllo (ex art. 7 del d.lgs. 36/2023)

Si dà atto che con riferimento a quanto richiesto dall'art. 7 del d.lgs. 36/2023 per il triennio 2022-2023-2024 l'ente ha rispettato i limiti di attività riferibili ai ricavi affidati dall'ente di riferimento Alma Mater Studiorum – Università di Bologna rispetto al totale di attività effettuate secondo il prospetto seguente:

Ricavi per attività affidate da UNIBO	Euro 6.692.858,08	99%
Ricavi per altre attività	Euro 61.293,97	1%
Totale	Euro 6.754.152,05	

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Fondazione e sul suo concreto funzionamento.

Ho partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Fondazione.

Ho acquisito dagli amministratori, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire. Nella mia veste di Organismo Indipendente di Valutazione do atto che non sono emerse criticità rispetto agli obblighi di cui al d.lgs. 33/2013 ai quali l'ente ha correttamente ottemperato. A tale riguardo comunico che, per l'anno 2023 l'attestazione sulla verifica degli obblighi in materia di trasparenza è stata rilasciata il 5 giugno 2024, nei termini previsti dalla delibera ANAC 213/2024.

Ho acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dall'Ente di riferimento ex art. 2408 c.c. Non sono state presentate denunce al tribunale ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non ho rilasciato pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non ho effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta non rilevo motivi ostativi all'approvazione, da parte di Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli amministratori, che chiude con un avanzo di 89.149 €, unitamente alla proposta di destinazione di tale avanzo al fondo patrimoniale di gestione.

Bologna, 5 maggio 2025

Il sindaco unico

Dott. Alessandro Saccani

